Bando di concorso pubblico per la copertura mediante selezione per esami di 1 posto a tempo pieno 36 ore settimanali e indeterminato con profilo di collaboratore di amministrazione – ex area B ora Area Assistenti del c.c.n.l. Funzioni centrali 9 maggio 2022 e Enti pubblici non economici presso l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma,
visto:

- il d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487;
- il d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e in particolare gli artt. 30, 34 bis, 35 e 70, comma 13 che dispone l'applicazione della disciplina prevista dal d.p.r. 487/94 per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 35 d.lgs. 165/2001;
- il secondo aggiornamento del piano PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2025 – 2027, approvato dal Consiglio nella seduta del 01/10/2026, in cui viene evidenziata la necessaria dotazione organica del personale di segreteria;

preso atto
che il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma ha deliberato di dare corso al procedimento per l'assunzione di una unità di personale con profilo di operatore amministrativo – ex Area B del c.c.n.l. comparto degli enti pubblici non economici – ora Area Assistenti del c.c.n.l. Funzioni centrali del 9 maggio 2022, con contratto a tempo pieno 36 ore settimanali e indeterminato, previo espletamento della procedura di mobilità ex art. 34 bis del d.lgs. n. 165/2001;

- che con comunicazione inviata a mezzo pec prot. 1175 del 09.10.2026 è stata trasmessa notizia agli enti competenti per la verifica di personale in disponibilità ex art. 34 bis d.lgs. 165/2001;

* che con lettera del 22.10.2026 prot. 1211 la Regione Emilia-Romagna comunicava l'assenza di personale con la qualifica richiesta negli elenchi di disponibilità tenuti dalla Regione e che non sono pervenute dal Ministero della Funzione Pubblica comunicazioni entro i termini di legge;

***** che con Delibera n. 13 del 05.11.2026 il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma ha approvato il testo del presente bando di concorso

INDICE

concorso pubblico per esami volto alla copertura di 1 posto vacante di collaboratore di amministrazione – ex area B del comparto Enti pubblici non economici, ora Area Assistenti del c.c.n.l. Funzioni centrali del 9 maggio 2022, a tempo indeterminato e a tempo pieno 36 ore settimanali presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma.
La declaratoria relativa all'Area Assistenti, risultante dall'all. A del c.c.n.l. Funzioni centrali del 9 maggio 2022 è la seguente:
Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nel processo produttivo e nei

sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde inoltre dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro
- responsabilità di risultato su ambiti circoscritti (fasi di processo o processi) ed eventualmente con responsabilità di supervisionare il lavoro di colleghi

Il trattamento economico è quello previsto dal c.c.n.l. nazionale per il comparto Funzioni centrali del 9 maggio 2022 – Area Assistenti, riferito al contratto di lavoro subordinato a tempo pieno per 36 ore settimanali.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche ed integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei militari volontari appartenenti alle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare in prossimi concorsi.
Ai sensi dell'art.18 comma 4 del D. Lgs. n.40 del 6.3.2017, come modificato dalla Legge 21.6.2023 n.74 di conversione del D.L. 22.4.2023 n.44, con la presente selezione si determina, altresì, una frazione di riserva di posto a favore degli operatori che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 1 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; nel caso di candidati provenienti da Paesi extra UE, del permesso di soggiorno di lungo periodo CE o dello status di rifugiato o di quello di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3 bis del d.lgs. 165/2001.
b) Età non inferiore agli anni 18.
c) Idoneità fisica all'impiego, che sarà verificata in base alla vigente normativa mediante visita medica per il candidato che risulterà vincitore.
d) Non essere escluso dall'elettorato politico attivo.
e) Non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego o destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.
f) Non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, I comma, lett. d) del d.p.r. 3/1957.

g) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con pubbliche amministrazioni.
h) Avere conseguito il diploma di scuola seconda di secondo grado.
2. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e alla data di immissione in servizio.

Art. 2 – Termini e modalità per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere inoltrata, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica InPA www.inpa.gov.it, esclusivamente in via telematica tramite il suddetto portale InPA.
2. Qualora tale termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
3. La domanda potrà essere inoltrata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato.
La data di presentazione della domanda telematica di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico e comprovata da un numero identificativo della domanda.
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso, ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA tramite il Portale Unico del Reclutamento (InPA), viene effettuata attraverso i seguenti passaggi:
- registrazione mediante sistema di identificazione personale (come sotto specificato);
- compilazione online del proprio curriculum vitae (con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), cliccando sull'apposita sezione "curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia stato già fatto, l'operazione non deve essere ripetuta);
- scelta del concorso a cui si desidera candidarsi;
- compilazione della domanda di candidatura.
La registrazione al Portale unico del reclutamento è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i seguenti sistemi di identificazione:
- SPID (https://www.spid.gov.it/),
- CIE (https://www.cartaidentita.interno.gov.it/),
- CNS (Portale Inps - CNS - Carta Nazionale dei Servizi),
- eIDAS (https://www.eid.gov.it/).
La registrazione al Portale unico del reclutamento comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

Le informazioni riportate nella sezione “Curriculum” saranno poi richiamate nella procedura di compilazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico.

5. La domanda viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate a sinistra nell’area “Domanda”.

Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni richieste dalla domanda seguendo la procedura proposta dal Portale unico del reclutamento.

Si raccomanda di verificarne la corretta e completa compilazione in tutte le sezioni della domanda.

6. La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la scadenza del termine.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l’invio entro il termine sopra riportato.

Si raccomanda di accertarsi, prima di procedere all’invio, che tutti i dati inseriti siano corretti e completi.

In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

7. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l’accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

8. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l’invio, la presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita e-mail di conferma che riporta il Codice ID (alfanumerico) associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Il Codice ID sarà utilizzabile dall’Ente per le successive comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura insieme o in alternativa alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale.

9. La domanda di partecipazione al concorso non deve essere sottoscritta in quanto l’inoltro della stessa avviene tramite l’applicativo on-line che richiede l’identificazione e autenticazione elettronica.

10. Non si terrà conto delle domande di partecipazione al concorso pervenute attraverso canali diversi da InPA.

Nella presentazione della domanda, il candidato potrà inserire gli eventuali titoli di preferenza da far valere a parità di valutazione, previsti dall’articolo 5 del D.P.R. n. 487/94. Di tali titoli deve essere fatta espressa menzione nella domanda di partecipazione pena la non valutazione

dei medesimi.
11. I candidati disabili che ne abbiano necessità potranno specificare di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi abbisognano per lo svolgimento delle prove e sono tenuti ad allegare mediante la già menzionata piattaforma inPA apposita documentazione rilasciata dalla competente ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta dal candidato.
12. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) potranno specificare tale condizione e sono tenuti a produrre mediante la già menzionata piattaforma inPA apposita documentazione rilasciata dalla competente ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione delle misure compensative è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta dal candidato.
13. La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni rese sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.
14. L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma non è in alcun caso responsabile per eventuali disguidi causati dal malfunzionamento o dalle limitazioni del portale InPA ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata PEC, anche nella ipotesi in cui la casella indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per capacità di ricezione esaurita).
Il candidato dovrà notificare all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi. A tal fine dovrà inviare apposita comunicazione a mezzo mail all'indirizzo ordine.parma@ingpec.eu

Art. 3 – Dichiarazioni da rendere nella domanda

1. Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, devono dichiarare:
a) nome, cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza o domicilio (se diverso), codice fiscale, indirizzo e-mail, indirizzo di posta elettronica certificata e recapito telefonico, a pena di esclusione;
b) il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'Istituto scolastico presso la quale è stato conseguito;
c) eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 d.p.r. 487/1994, che di seguito

si riportano**:**

1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

5) maggior numero di figli a carico;

6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

13) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del d.p.r. 487/1994;

14) minore età anagrafica.

A parità di merito e di titoli di preferenza la priorità è determinata:

-) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

-) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

d) di non essere stati licenziati, destituiti o dispensati da rapporti di lavoro pubblico;
e) le condanne penali eventualmente subite, con indicazione dell'Autorità Giudiziaria e degli estremi del provvedimento, o di non aver subito condanne penali;
f) di non essere sottoposti a procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o prevenzione. Nel caso in cui siano in corso procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o prevenzione, il candidato dovrà indicare le violazioni per le quali i procedimenti stessi sono in corso e l'Autorità avanti alla quale gli stessi sono incardinati;
g) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
h) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, il godimento dei diritti civili e politici e il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali.
i) di accettare integralmente le clausole del presente bando;
l) nel caso in cui il candidato si avvalga dei titoli di preferenza di cui all' art. 3, comma 1, lett. c), nn. 10 (essere figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti), 11 (essere figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra) e 12 (essere figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico o privato), sarà necessaria la prestazione del consenso del genitore interessato, in quanto dovranno essere trattati anche i suoi dati personali di natura comune e particolare.
2. Gli aspiranti candidati, al momento della presentazione della domanda, non sono tenuti ad allegare alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni, in quanto i requisiti di ammissione sono dichiarati sotto la propria responsabilità con valore di autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e con le conseguenze, in caso di dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del medesimo d.p.r. 445/2000.
3. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate anche nel corso della procedura concorsuale.
4. I titoli autocertificati per fruire dei benefici di "preferenza" di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del d.p.r. n.487/1994 e s.m.i., in caso di posizionamento *ex aequo* nella graduatoria di merito al termine delle prove d'esame, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
5. Non potranno essere prese in considerazione le certificazioni o le relative dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso di titoli prodotte oltre il termine di scadenza del bando.
6. Il candidato ha inoltre l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.
7. Oltre la scadenza dei termini di presentazione della domanda non è ammessa la regolarizzazione della stessa da parte dei candidati che abbiano omesso, in tutto o in parte, anche una sola delle dichiarazioni prescritte.
8. Alla domanda di partecipazione al concorso dovrà essere allegato un curriculum contenente

tutte le informazioni sulla formazione professionale e culturale del candidato.

Art. 4 – Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, per mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche operate nell'ambito della procedura concorsuale e alla conclusione della stessa sarà comunicata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda.

Art. 9 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà costituita da tre membri esperti nelle materie oggetto di prove concorsuali nominati con delibera del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma.

Art. 5 - Preselezione

1. La commissione esaminatrice, nel caso in cui dovessero pervenire oltre 30 domande, potrà procedere allo svolgimento di una prova preselettiva scritta a risposta multipla sulle materie indicate dal bando.
2. Accederanno alla prova scritta del concorso i candidati che abbiano raggiunto il punteggio minimo del 70% di risposte esatte e, in ordine di punteggio conseguito, fino al numero massimo di 30 candidati.

Art. 6 - Prove d'esame

1. Le prove d'esame saranno articolate in una prova scritta e in una prova orale.
2. La prova scritta sarà volta a verificare le conoscenze dei candidati sulle seguenti materie:

- nozioni di diritto amministrativo, organizzazione delle amministrazioni pubbliche, procedimento amministrativo;
- ordinamento professionale degli Ingegneri, comprese nozioni di deontologia, disciplina della formazione dell'iscritto all'Albo e procedimenti disciplinari;
- nozioni di contrattualistica pubblica e contabilità pubblica, riferite all'acquisizione di beni e servizi, stipulazione di contratti, procedure di spesa e redazione del bilancio;
- nozioni di diritto del lavoro, con specifico riferimento al pubblico impiego e alla disciplina contrattuale collettiva degli Enti pubblici non economici – Funzioni centrali;
- disciplina della sicurezza sul lavoro, della privacy e disciplina dell'AI anche con riferimento alle attività ordinistiche;
- disciplina dell'accesso agli atti, amministrazione trasparente, anticorruzione e pari opportunità;

Il tempo complessivo a disposizione dei candidati per lo svolgimento di ciascuna prova sarà stabilito dalla Commissione esaminatrice e comunicato candidati prima dell'inizio dello svolgimento della prova stessa.

La prova scritta consisterà in domande a risposta aperta concernenti le materie sopra indicate.
3. I candidati, durante lo svolgimento della prova scritta, non potranno consultare alcun testo di legge, ancorché non commentato, né potranno utilizzare altri strumenti di supporto.
4. La prova orale verterà sulle stesse materie delle prove scritte.
5. I candidati ammessi alla prova orale dovranno sostenere le prove di idoneità relative all'uso della strumentazione informatica, anche con riferimento ai principali programmi gestionali specifici, e alla conoscenza della lingua inglese secondo quanto prevede l'art. 37 del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75. La commissione, nel caso non vi fossero membri esperti in ambito informatico e della lingua inglese, sarà integrata da membri esperti per lo svolgimento delle prove di idoneità linguistica e informatica.
6. I criteri di valutazione della prova scritta e della prova orale saranno stabiliti dalla commissione esaminatrice.
7. A ciascuna prova viene attribuito il punteggio massimo di 30 punti. Ciascuna prova si intende superata con il conseguimento del punteggio minimo di 21/30.
8. La votazione complessiva è determinata dalla somma dei voti riportati nella prova scritta e nella prova orale, per un punteggio massimo di 60/60.
9. Il mancato superamento della prova scritta impedisce l'accesso alla prova orale.
10. La Commissione esaminatrice potrà determinare le modalità di svolgimento delle prove, anche ai sensi dell'art. 35-quater del d.lgs. 165/2001.

Art. 7 - Calendario delle prove, ammissione e partecipazione.

1. Le comunicazioni relative all'ammissione al concorso, al calendario delle prove scritta e orale, al superamento delle stesse e alla graduatoria finale saranno pubblicate sul portale InPA all'indirizzo www.inpa.gov.it
Tutte le comunicazioni attraverso il portale InPA si intendono come effettuate a ciascun singolo candidato e sostituiscono ogni altra e diversa comunicazione.
2. La data, l'ora e il luogo di ciascuna prova, compresa l'eventuale prova preselettiva, saranno pubblicati sul portale InPA all'indirizzo www.inpa.gov.it con un preavviso di almeno 15 giorni.
3. I candidati ammessi dovranno presentarsi a sostenere la prova preselettiva, ove effettuata, e le successive prove scritta e orale muniti di un documento di riconoscimento (carta d'identità o passaporto) in corso di validità.

Art. 8 - Pubblicazione della graduatoria finale. Norma di salvaguardia

1. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva. Tale graduatoria sarà sottoposta alla approvazione del Consiglio dell'Ordine, che formerà la graduatoria definitiva e procederà alla dichiarazione dei vincitori.
2. A parità di merito si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i., sulla scorta delle autocertificazioni prodotte dai candidati in sede di domanda di

partecipazione al concorso ai sensi del precedente art. 3.
3. La graduatoria di merito verrà pubblicata entro sette giorni dalla data di approvazione nel sito internet dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma (www.ordingparma.it). Dalla pubblicazione della graduatoria decorreranno i termini per eventuali impugnazioni.
4. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati.
5. Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura concorsuale per ragioni di pubblico interesse, o di non dare corso all'assunzione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di variazione delle esigenze organizzative dell'Ordine, ovvero a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari e/o di pareri interpretativi sulla normativa vigente nel settore, forniti da organismi pubblici a ciò deputati.
Nessun diritto all'assunzione e/o risarcitorio, nemmeno in forma specifica, a nessun titolo potranno vantare i candidati che risulteranno vincitori o idonei in graduatoria qualora il Consiglio dell'Ordine decida di revocare, sospendere o non dar corso, in qualsiasi fase, alla presente procedura concorsuale, o infine di non procedere all'assunzione del candidato risultato vincitore.
6. La validità della graduatoria formata all'esito del presente concorso è determinata dalla legge e attualmente è di due anni. Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma si riserva la facoltà di avvalersene, conformemente alle disposizioni legislative e contrattuali in vigore, eventualmente anche per assunzioni a tempo determinato.

Art. 10 - Assunzione

1. Il candidato risultato vincitore verrà assunto a tempo indeterminato alle dipendenze dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e con svolgimento di periodo di prova secondo le disposizioni del vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni centrali.
2. L'assunzione avverrà alle condizioni previste dal C.C.N.L. del comparto Funzioni centrali, con l'inquadramento nell'Area Assistenti in posizione economica iniziale, corrispondente all'ex posizione economica B.1 e profilo di collaboratore di amministrazione.
3. Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore sarà invitato dal Consiglio dell'Ordine, nel termine di trenta giorni dalla data della comunicazione, a comprovare definitivamente la veridicità delle dichiarazioni rese. Scaduto inutilmente il termine, il Consiglio dell'Ordine dichiarerà di non dare luogo alla stipulazione del contratto stesso.
4. La mancata sottoscrizione del contratto o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto sarà considerata come rinuncia all'assunzione e comporterà la sostituzione del candidato con il candidato idoneo collocato nella posizione immediatamente successiva nella graduatoria di merito.
5. Ai sensi dell'art. 35 comma 5 bis del d.lgs. n. 165/2001, i dipendenti assunti in forza della

presente procedura concorsuale dovranno permanere presso l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma per un periodo non inferiore a cinque anni.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Ai fini dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli artt.12 – 14 Regolamento Europeo n. 2016/679 "GDPR" e del D.lgs 196/2003, come modificato dal D.lgs 101/2018, con particolare riferimento agli artt. 2-ter, 2-octies, 111-bis, i candidati al presente concorso comunicano i propri dati personali all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma e quindi – ai sensi dell'art. 4.1 del GDPR – divengono interessati al trattamento di tali dati.
Ai sensi dell'art. 13 del GDPR si informano i partecipanti al concorso che:
1. titolare del trattamento dei loro dati personali è l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma, in persona del suo Presidente quale rappresentante legale.
Dati di contatto del titolare: strada Garibaldi 2 - 43121 Parma, tel. 0521.206097, e-mail: segreteria@ordingparma.it, pec: ordine.parma@ingpec.eu, sito web https://www.ordingparma.it/
2. Il Data Protection Officer dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma è l'Ing. Fabrizio Di Crosta.
3. La finalità del trattamento dei dati personali è l'espletamento di tutte le attività amministrative e istruttorie inerenti alla gestione del procedimento di ricerca e selezione del personale mediante pubblico concorso, oltre alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con cui viene effettuata l'assunzione.
La base giuridica del trattamento dei dati personali è rinvenibile sul sito dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma, nell'apposita sezione "Concorsi", che costituisce parte integrante del presente bando e alla quale si rinvia.

Art. 12 - Diposizioni finali

L'unità organizzativa competente per l'istruttoria è il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma, presso il quale gli interessati potranno effettuare l'accesso agli atti del procedimento ai sensi della legge n.241/1990. Eventuali informazioni relative al bando e alla procedura concorsuale possono essere richieste alla Segretaria dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Parma, al numero di telefono 0521/206097 nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 16,00.
Ai sensi dell'art. 35, comma 3 lett. e) del d.lgs. 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomo e donna per l'accesso al lavoro.
Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni di legge applicabili e vigenti in materia.
La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione di tutte le disposizioni del presente bando con espressa dichiarazione contenuta nella domanda di partecipazione.
Di ogni decisione il Consiglio dell'Ordine darà comunicazione esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito www.ordingparma.it.

Avverso il bando e possibile esperire ricorso giurisdizionale amministrativo dinanzi al TAR dell'Emilia-Romagna sezione di Parma, nel termine decadenziale di 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine decadenziale di 120 giorni.